



Università Telematica



L'Università dove studi e sostieni gli esami online.

POLO DI AGROPOLI

29 CORSI DI LAUREA
MASTER DI I E II LIVELLO
ALTA FORMAZIONE
ESAMI SINGOLI
CERTIFICAZIONI D'INGLESE
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

giovedì, 4 Marzo 2021

Cilento 15 °C

InfoCilento

Il più grande portale del Cilento, Diano ed Alburni

CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA SPORT RADIO/TV FOOD EVENTI TURISMO CONTATTI

Cerca

Servizi all'infanzia: asili, Comuni del Sud ultimi per spesa

Arriva il rapporto de Il Sole 24 ore: ecco tutte le criticità evidenziate

Comunicato Stampa 4 Marzo 2021

0 95 5 minuti di lettura



Il prossimo numero del **Rapporto Sud del Sole 24 Ore** in edicola venerdì 5 marzo in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e

Seguici sui social



ISTITUTO KENNEDY
PARITARIO
800 061664
www.istitutokennedy.net

Salotti CAPPIELLO
da 1958. Il fascino è una Comodi

È anche Benessere

Via Montali, 3
08491 BATTIPAGLIA (SA)
Tel. 338 56 17 102
salotticappiello@gmail.com Salotti Cappiello

VENITORE AUTORIZZATO

Solo materie prime nostrane, sane e controllate

Salumificio, Macelleria, Punto vendita carni

SALUMIFICIO TerredelSud
TORCHIARA

Sardegna dedica l'apertura al **focus sui Servizi all'infanzia** riportando i dati dell'indagine della Fondazione Openpolis (fondazione indipendente e senza scopo di lucro) che rivela che tra le città con più di 200mila abitanti quelle che spendono di più sono tutte del Centro Nord, mentre in coda alla classifica ci sono tre comuni meridionali: **Napoli** (con una dote pro capite di 36,22 euro spesi nel 2019), **Bari** (72,75) e **Messina** (3,95). Lo studio è basato sui bilanci dei consuntivi dei Comuni italiani nel 2019 depositati presso la Ragioneria generale dello Stato e pubblicati sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche. Va detto però, spiega il Rapporto Sud di venerdì 5 marzo, che, come è noto, il Sud da tempo è penalizzato nella distribuzione delle risorse nazionali – tra cui quelle destinate agli asili nido – per il ricorso attuato per molti anni al criterio della spesa storica che di fatto, sebbene parzialmente corretto, ancora penalizza proprio quei Comuni che avrebbero bisogno di maggiori risorse per colmare lacune ormai croniche. Ultima è **Messina** che, secondo Openpolis, sulla base del bilancio consuntivo del 2019, ha speso 3,95 euro pro capite e in termini assoluti invece 906.402,22 euro. Mentre invece **presto saranno attivi altri 4 asili nido a Bari con altri 240 posti** che si aggiungeranno agli 800 oggi distribuiti in 11 strutture. Per Bari un risultato non da poco che farà crescere, sensibilmente, la spesa annua pro capite in asili nido e servizi all'infanzia oggi ferma a 72,95 euro.

Il Sud, in altre parole, ha poche risorse da destinare ai servizi per l'infanzia con ricadute negative anche sull'occupazione femminile e in generale sull'economia: *"Asili inesistenti e occupazione femminile sono divari finora ignorati"*, commenta all'inserito del Sole 24 Ore **Marco Rossi Doria**, maestro elementare, ex sottosegretario alla Istruzione. Sul Rapporto Sud tutti i dettagli, regione per regione.

L'altro **focus d'apertura** del Rapporto del Sole 24 Ore sui territori di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna è dedicato all'**Alta velocità al Sud**. Gli ordinari di Ingegneria dei Trasporti delle **Università di Calabria e Sicilia bocciano il Recovery Plan e propongono la rete a 300 km per passeggeri e merci leggere:** in alternativa alla velocizzazione della linea **Salerno Reggio Calabria**



(200km ora) indicata tra gli interventi – «una soluzione che non garantisce adeguate prestazioni sui collegamenti a lunga distanza» – propongono l'Av Large, ispirandosi al modello francese. Una ferrovia senza il transito di merci pesanti, capace di adeguarsi alla domanda di passeggeri e di logistica veloce, di superare gli eventi di rischio e con una forte caratterizzazione ambientale. **Il costo** – secondo gli autori del documento – **sarebbe di circa la metà, pari a 15 milioni a km.**

Ancora trasporti, **Gioia Tauro** diventa intermodale. Il **Rapporto Sud del 5 marzo** spiega che è **attivo il primo collegamento ferroviario tra lo scalo e l'Interporto Campano**. Con l'apertura del nuovo gateway ferroviario, **costato 40 milioni, il Mezzogiorno si avvia per la prima volta a diventare una piattaforma logistica completa**, creando le premesse per dare senso compiuto alle varie **Zes regionali**. Seppur ignorato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza definito dal governo Conte – documento che torna in discussione – il porto calabrese, grazie al trasporto combinato delle merci, potrà intercettare parte dei traffici che dall'Estremo Oriente arrivano in Europa. Anche in sinergia con lo **scalo di Nola** che, insieme a quello di **Marcianise**, rappresentano poli strategici per il Sud, spiega l'inserito del Sole 24 Ore in edicola venerdì 5 marzo. La principale interfaccia dello scalo di Gioia Tauro sarà il Terminal di Nola (**Interporto Campano S.p.A.**), altra importante infrastruttura che ha resistito all'urto della pandemia. La società controllata, la Isc-Interporto Servizi Cargo, ha attivato un collegamento ferroviario con la Cina: la merce arriva via treno dal Far East a a Nola senza trasbordo intermedio, con un transit-time di 30 giorni, percorrendo 9.060 km di ferrovia. Ed è in rilancio, con un nuovo management, anche l'area dell'Interporto Sud Europa di Marcianise, per fare della logistica una delle grandi filiere industriali. E del sito campano un hub per collegare il Sud Italia con le grandi direttrici del Nord del Paese e del Centro d'Europa.

Alta capacità: Napoli-Bari, per Rfi a fine 2021 saranno stati aperti tutti i cantieri. Dalla **Puglia** la richiesta di prolungare fino a **Taranto** e di piattaforme logistiche. Da quest'anno tutti i cantieri della **linea Ac/Av Napoli –Bari** saranno operativi. E, entro il 2023, con il completamento delle tratte (**Napoli – Cancellò e Cancellò – Frasso**), partirà il primo collegamento diretto tra Napoli e Bari. Queste le previsioni del gruppo Rfi


**SEGUICI SU
GOOGLE NEWS**

che è concessionario dell'opera. Intanto, è già prevista la successiva estensione dell'itinerario fino a Lecce e a Taranto con interventi di miglioramento della linea esistente. Mentre il dibattito si focalizza oggi su prolungamenti ulteriori e logistica. Tutti i dettagli sul Rapporto Sud del Sole 24 Ore in edicola venerdì 5 marzo in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

La crisi sanitaria è causa anche di grave crisi economica. **Il Mezzogiorno fa i conti con le ricadute sull'occupazione.** Secondo stime nelle regioni del Sud vi sarebbero **in gioco almeno 15mila posti di lavoro.** Sono tutti oggetto delle vertenze in discussione sui tavoli attivi al ministero per lo Sviluppo economico. Il Rapporto Sud del Sole 24 Ore dedica ampio spazio alle **vertenze Whirlpool, Ilva di Taranto, Fiat Termini Imerese, Jabil di Marcianise, Om Carrelli di Bari, Dema di Brindisi, Matera Ferrosud** e tutte le altre vertenze che non trovano soluzione.

Piano Sud, dalla clausola del 34% alla decontribuzione sulle assunzioni fino alle Zes, nella relazione di fine mandato di Giuseppe Provenzano, con la quale passa il testimone alla neo ministra Mara Carfagna, i nodi da sciogliere. Sul tavolo risorse per 140 miliardi destinate alle cinque missioni nazionali per la coesione. E sulle Zes, ancora cinque senza governance. I dettagli sul Rapporto Sud del Sole 24 Ore di venerdì 5 marzo.

L'inserto del Sole 24 Ore dedicato all'economia dei territori del Sud Italia, come di consueto, dà risalto a storie imprenditoriali che mostrano particolare resilienza. **Nuccio Caffo**, amministratore delegato della distilleria di famiglia che produce il noto Amaro del Capo, racconta i progetti dell'azienda che ha sede a **Limbadi** in provincia di Vibo Valentia e le strategie messe in atto per fronteggiare la crisi del lockdown. E intanto conferma l'investimento a Santa Venerina in provincia di Catania: lo stabilimento è pronto all'80%, spiega, e si tratta di un ritorno alle origini essendo quello il paese da cui proviene la famiglia Caffo. Mentre la storica cooperativa Valle del Dittaino di **Assoro** nell'ennese, per far crescere la quota export, mette in pista due progetti per Francia e

Ungheria e si organizza per vendere il pangrattato ai giapponesi, spiega il Rapporto Sud. Strategico il piano che riguarda la produzione di pane con farina di grano tenero: a giugno sarà inaugurato il nuovo mulino e i soci conferiranno il grano frutto di 2.000 quintali di sementi certificate di Anapo, Anforeta e Palesi seminati a ottobre dell'anno scorso. **Dalla Campania** provengono le nuove tecnologie per la scuola. **Protom**, azienda napoletana, ha realizzato "Scuolab", un programma che aiuta nell'insegnamento delle scienze, grazie soprattutto alla realtà immersiva. Basta inforcare gli occhiali e calzare un caschetto per esplorare e quasi toccare la terra, le stelle, gli oceani. Viaggiare negli abissi e sui pianeti: un'esperienza affascinante e perciò molto stimolante. Oggi la piattaforma conta ben 84.000 utenti tra docenti e studenti che utilizzano i laboratori in Italia.

[#meridione](#)

Condividi



**Cilento: disservizi alla rete
Vodafone, disagi per l'utenza**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

Nome

[Invia commento](#)

Ti potrebbero interessare



Cilento: disservizi alla rete Vodafone, disagi per l'utenza

🕒 4 Marzo 2021



Un presidio sanitario con ambulanza: appello da Pisciotta

🕒 4 Marzo 2021



Balneari, insediato Tavolo Regionale di lavoro Permanente

🕒 4 Marzo 2021

© Copyright 2021 InfoCilento | Tutti i contenuti di questo sito sono di proprietà della casa editrice, testi, immagini e commenti, non possono essere utilizzati senza espressa autorizzazione. Per le notizie riportate da altre testate giornalistiche o siti internet sarà sempre citata la fonte d'origine. Dove non sia stato possibile rintracciare gli autori o aventi diritto delle notizie riportate i webmaster si riservano, opportunamente avvertiti, di dare loro credito. La redazione non è responsabile dei commenti presenti sul sito. Non potendo esercitare un controllo continuo resta disponibile ad eliminarli su segnalazione qualora gli stessi risultano offensivi e oltraggiosi.

[Redazione](#) [Invia un articolo](#) [La tua pubblicità su InfoCilento.it](#) [Cookie & Privacy Policy](#)